

Nella giornata di oggi si è svolta l'ultima riunione già programmata con ABI per la prosecuzione del confronto sul rinnovo del CCNL, durante la quale le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito che la discussione non può che partire dalla piattaforma presentata unitariamente dal Sindacato.

Due appaiono le condizioni imprescindibili per un confronto costruttivo: il cambiamento dell'approccio e delle posizioni da parte di ABI ed il rispetto degli accordi nazionali sottoscritti.

Per il sindacato, i patti sottoscritti si rispettano in modo pieno e completo, a partire dal contratto nazionale in scadenza, applicando e rendendo concreto quanto previsto in tema di EDR e della sua tabellizzazione. Soprattutto non si possono immaginare politiche che scardinino l'area contrattuale anziché rafforzarla.

L'ABI ha sostenuto e confermato le sue posizioni e ha richiesto una revisione critica, da parte del sindacato, delle proposte già presentate.

Quanto alla tabellizzazione dell'EDR, la controparte ha dichiarato di voler rispettare i patti e si è riservata un approfondimento rinviando ad una decisione definitiva che, comunque, non potrà avvenire prima dell'assemblea ABI del 10 luglio. Entro la fine del mese verrà a tal proposito fissata un'ulteriore riunione. Prima dell'assemblea ABI, è intenzione delle Segreterie Nazionali convocare una conferenza stampa per presentare al Paese la proposta sindacale sul nuovo modello di banca. Nel mese di luglio, per una più articolata informativa, si svilupperanno gli attivi unitari e, nel mese di settembre, le assemblee di Lavoratrici/tori per organizzare in categoria la risposta alle pericolose e inaccettabili posizioni dell'ABI.

Roma, 30 giugno 2014

LE SEGRETERIE NAZIONALI

[Scarica comunicato](#)